

► **Vent'anni di lavori alla Domus romana**

I lavori di recupero della Domus, avviati nel 1989, dovevano concludersi con il taglio di nastro di Ravaioli nel marzo 2006.

Dopo vent'anni è ora di terminarli e di procedere alla riqualificazione dell'intero giardino sistemando l'intera e sconnessa pavimentazione, il verde, l'illuminazione, gli arredi, i monumenti, e consegnando alla cittadinanza uno spazio pubblico decoroso.



Basta con la politica delle varianti urbanistiche e della cementificazione del territorio

Il Consiglio Comunale ha approvato centinaia di varianti urbanistiche. L'Amministrazione Ravaioli/Mellucci non ha risparmiato dall'edificazione la campagna, la collina e neanche gli ultimi varchi della costa, come le aree marine Murri e Novarese

La città della vacanza, lungo la costa non ha ormai più uno spazio verde o libero. Solo il Centro Storico è rimasto paralizzato dai vincoli del Piano Regolatore, tant'è che è difficile ristrutturare edifici che non hanno neanche una tutela storico-culturale. **Per questo riteniamo opportuna una inversione di tendenza che riqualifichi l'edilizia esistente, proprio a partire dal Centro Storico.**



Aboliamo l'ICI sulla prima casa

Aboliamo l'ICI sulla prima casa. È la più alta applicata in Regione.

Da anni, durante ogni intervento sul Bilancio Comunale, sosteniamo che è una tassa odiosa perché colpisce un diritto primario della gente.

La prima casa, infatti, ha più un valore morale che economico in quanto rappresenta il "sogno" di una famiglia, la capacità di risparmio, lo spirito di sacrificio, e la sua tassazione scoraggia i giovani dal fare progetti a lungo termine.



► **Stadio: le promesse della Giunta Ravaioli, solo chiacchiere**

L'Assessore allo Sport, Donatella Turci, scriveva su Bar Sport Biancorosso del 17 Aprile 2005: "sarebbe sbagliato liquidare l'approvazione dell'atto di indirizzo sul nuovo stadio e pista d'atletica, avvenuta nel Consiglio Comunale del 7 Aprile 2005, come un atto dovuto all'interno di una dialettica politica troppo prossima alla tornata elettorale (elezioni Regionali 2005)..."

"Il nostro obiettivo, che è poi l'obiettivo di tutti gli sportivi riminesi, è quello di potere inaugurare nel settembre 2006, una nuova pista d'atletica e un nuovo Romeo Neri. E questa volta non sono chiacchiere ma obiettivi veri e raggiungibili". Peccato, invece, che il 30 Marzo 2006 è stato approvato in Consiglio Comunale dalla maggioranza di Ravaioli un nuovo "atto di indirizzo" che allungherà inesorabilmente i tempi d'attesa.

Come volevasi dimostrare, ecco che fine fanno le promesse della Giunta Ravaioli!

Le "Grandi Opere" della Giunta Ravaioli

► **I marciapiedi pericolosi di via Gambalunga**

Invece di rifare normalmente i marciapiedi, la via è stata ridotta ad un "budello", i marciapiedi allargati a dismisura sono utilizzati solo parzialmente dai pedoni, gli angoli rialzati agli incroci rendono difficile la svolta alle auto e sono pericolosi. E' stata ridotta la disponibilità dei posti auto e la possibilità della sosta momentanea.

E' doveroso rimediare alle "anomalie" di questo intervento.



► **La pavimentazione dissestata di via Castelfidardo e gli allagamenti**

La pavimentazione di via Castelfidardo, rifatta completamente, risulta già dissestata per il passaggio quotidiano di circa 500 autobus della Tram. È inutile ricorrere ai continui e costosi interventi di riparazione, **bisogna spostare il percorso degli autobus pesanti**, anche per eliminare l'inquinamento e i pericoli nella frequentatissima via. In quanto agli allagamenti dei negozi ad ogni pioggia, sorge il dubbio sulla validità dell'impianto fognario da poco realizzato, dal momento che tale inconveniente non si era verificato prima.

E' necessario intervenire per il ripristino della funzionalità.

Appello ai Riminesi

Cari Concittadini, sono convinto che bisogna cambiare. Dopo 60 anni di "democrazia bloccata", fa bene a tutti l'alternanza. Scegliete nuovi Amministratori che sentano il dovere della responsabilità pubblica, che si impegnino al rispetto delle regole, che abbiano una visione d'insieme della Città e del bene della Comunità, per rimettere in moto un nuovo ed equilibrato sviluppo. Per Rimini e per tutti Voi, io ci sono.

Gioenzo Renzi

Gioenzo Renzi

politico per passione, nato a Rimini.
Laureato in Sociologia all'Università di Trento.
Sposato, padre di due figli.
Consigliere Regionale e Consigliere Comunale uscente.

tel 335 5728706
fax 0541 52575
renzi@gioenzorenzi.it
www.gioenzorenzi.it

AL COMUNE VOTA IL CAPOLISTA

RENZI

Fai la croce sul simbolo AN e scrivi RENZI
(scheda azzurra)



RENZI, C'E'!
il Riminese che combatte per il bene di tutti



Giù le mani da Rimini!

Cari Concittadini, Ho combattuto "la politica" del Sindaco Ravaoli e dei suoi compagni di coalizione (DS, Margherita, Rifondazione Comunista e Verdi), perché invece di "governare" la città, dal 1999 ad oggi, hanno privilegiato la logica del potere fine a sé stesso, gli interessi del partito e/o di pochi, la prassi della rendita.

La sicurezza è un diritto

Per Rimini, capitale ancora del turismo, la prima questione da risolvere è la sicurezza. Dobbiamo assolutamente abbattere il numero dei reati, 20.000 all'anno, tra scippi, furti, rapine ed altri delitti. L'accoglienza e la vivibilità devono essere il biglietto da visita per i turisti. I cittadini e gli operatori economici devono vivere e lavorare tranquillamente, senza paure. Per questo sostengo l'istituzione dell'Assessorato alla Sicurezza con Sportelli Sicurezza per il pubblico in ogni quartiere, e il potenziamento del Corpo della Polizia Municipale con uomini e mezzi.



Emergenza mobilità

► **Realizzare nuove strade e nuovi parcheggi**
Invece di insistere da anni sulla "complanare" e sulla terza corsia dell'A 14 è ragionevole realizzare a monte un nuovo tratto autostradale e portare il traffico dalla Statale 16 sulla A14 declassata. Per rendere accessibile il Centro Storico, urge realizzare il parcheggio multipiano di viale Valturio e il Centro Intermodale alla Stazione, con un grande parcheggio interrato di 6000 mq. Vanno aumentati i parcheggi gratuiti per i residenti nel Centro Storico, in modo da assegnare almeno uno stallone ad ogni famiglia.



io ho quel che ho donato

Gabriele d'Annunzio

► **Abbandonare il progetto del Trasporto Rapido Costiero (TRC)**
Invece di spendere 100 milioni di euro nel TRC, utilizziamo l'attuale ferrovia per la circolazione di treni metropolitani con fermate nelle frazioni di Rimini e nei Comuni della Costa e le aree libere a ridosso della ferrovia per stazioni di servizio e parcheggi. Potenziamo il collegamento filoviario con Riccione "ad anello" lungo la via Roma ed estendiamo fino a Bellaria.

Per Rimini capitale del turismo

► **Nuove infrastrutture e promozione della "marca Rimini"**
Amministrare Rimini, significa anzitutto gestire uno dei maggiori distretti turistici italiani. Abbiamo il dovere di utilizzare ogni strumento in grado di evitare la crisi della nostra offerta turistica prima che diventi irreversibile. Sostengo:
• la costituzione di una Agenzia pubblica/privata per convogliare finanziamenti pubblici e privati in una progettazione infrastrutturale urbana e di riqualificazione delle attività turistico alberghiere.
• la promozione della "marca Rimini" invece della "marca regionale".
• la necessità di un Assessore al Turismo a tempo pieno, capace di gestire e coordinare costantemente idee e strategie di promozione, tra attori pubblici e privati.

► **No a questo piano spiaggia che blocca riqualificazione e sviluppo**
Il nuovo Piano dell'Arenile, recentemente approvato dal Consiglio Comunale, impone con una logica coercitiva l'accorpamento, entro 5 anni, tra i 233 bagnini e gli 84 chioschisti, in circa 90 stabilimenti, pena la sola "concessione ordinaria" ai bagni esistenti. La realizzazione di chioschi bar fino a 600 mq. di superficie utile, dai 100-130 mq. attuali, solleva altri conflitti di impresa e di interessi. Invece della rinaturalizzazione siamo all'urbanizzazione della spiaggia.
Siamo convinti che questo piano debba essere assolutamente rivisto assieme agli operatori turistici interessati (bagnini, chioschisti, albergatori, ristoratori) responsabili della gestione di un bene naturale, la spiaggia, che ha fatto la fortuna della città, la cui valorizzazione sta a cuore di tutti.
Il lungomare, inoltre, non va demolito, ma riqualificato come passeggiata sul mare.



► **L'avamposto per la sicurezza del porto**
Per lo sviluppo del porto di Rimini e per le sue importanti attività, pesca, diporto, cantieristica è urgente intervenire per garantire la sicurezza della navigazione con la costruzione dell'Avamposto per realizzare all'imboccatura del porto uno spazio d'acqua tranquillo, senza il pericolo di onde anomali per l'entrata in porto. Lo chiediamo dal tempo di approvazione del progetto darsena.



Le sfide del commercio e la concorrenza sleale

► **Liberiamo Rimini dall'abusivismo commerciale**
L'Amministrazione Ravaoli, condizionata da Rifondazione Comunista, non ha mai avuto la volontà politica di lottare contro l'abusivismo commerciale. La conseguenza è una concorrenza senza regole, con la chiusura dei negozi e dei laboratori in regola dei commercianti e artigiani riminesi, e la perdita di posti di lavoro.
Per questo chiediamo da sempre l'aumento delle unità operative della Polizia Municipale, per il rispetto delle leggi vigenti sul commercio, predisponendo piani di intervento fin dall'inizio della stagione balneare.



► **Borgo Marina ridotto a ghetto islamico**
È un pezzo di Rimini che si sta islamizzando. Un ghetto. Tutte le attività dei riminesi sono state ormai sostituite da negozi afro-asiatici, centrale di rifornimento dell'abusivismo commerciale nei mesi estivi.
Una situazione che tutti i residenti di questo Borgo subiscono e che stravolge l'identità riminese e la vita quotidiana del quartiere dal mattino fino a tarda notte.
Da anni chiediamo in Consiglio Comunale interventi per la riqualificazione del Borgo Marina, affinché torni vivibile per tutti i residenti e per quei pochi esercenti riminesi sopravvissuti.



► **La risposta agli Iper: Il Consorzio per il Centro Storico**
Sfidare la grande distribuzione (Befane, Malatesta, Murri, Ikea) ed evitare che il nostro Centro Storico si impoverisca e diventi terra di conquista. La nostra proposta è di creare un Consorzio per la Gestione Coordinata del Centro Urbano fra tutti i portatori d'interesse del Centro Storico: Istituzioni, Associazioni di categoria, Associazioni culturali, imprese, cittadini residenti. Lo scopo: accrescere l'offerta commerciale, culturale, di intrattenimento e migliorare i servizi comuni

come l'accessibilità al Centro, i parcheggi, l'arredo urbano, la manutenzione degli immobili, la pulizia e efficienza della raccolta rifiuti. Un modello già sperimentato con successo in Inghilterra, Belgio, Canada.



Trasparenza e regole nell'amministrazione comunale

► **Bandi di Concorso per le consulenze e gli incarichi professionali**
Il Comune di Rimini, negli ultimi anni, ha conferito consulenze esterne ed incarichi professionali per circa 8.000.000 di euro, su base "fiduciaria", il che significa, in parole povere, senza alcun bando. Bisogna dare vita ai concorsi pubblici, per garantire la trasparenza e la partecipazione di tutti, con pari opportunità.
I Concorsi di Idee vanno incentivati, anche per consentire all'Amministrazione Comunale di adottare le soluzioni migliori per l'interesse della Comunità.



► **Le poltrone dei Consigli di Amministrazione di Hera Rimini e Ato sono occupate dagli amici di partito.**
Il Sindaco Ravaoli ha nominato i componenti dei Consigli di Amministrazione di Hera (servizi idrici e rifiuti) e Ato (organo di controllo) in base alle tessere di partito.
Dobbiamo pretendere che nei Consigli di Amministrazione delle società totalmente o parzialmente pubbliche, le nomine debbano rispondere ai requisiti di competenza, professionalità e di qualificata esperienza, per non scaricare, sui cittadini, l'inefficienza dei servizi, l'aumento delle tariffe, l'assenza cronica di controlli, come succede oggi.



► **Hera Spa aumenta i profitti, le tariffe e i disservizi**
La holding "rossa", che opera in completo monopolio, aumenta l'utile ogni anno, arrivato nel 2005 a ben 108 milioni di Euro.
Nonostante ciò, continua:
• l'aumento delle tariffe dell'acqua e dei rifiuti, alla velocità con cui aumentano i disservizi, come la raccolta differenziata, la pulizia delle strade, la manutenzione del verde pubblico.
• la riduzione dei posti di lavoro, 525 lavoratori in meno dal 2002 al 2006
Ora, Hera, intende restituirci i servizi ritenuti non remunerativi come il verde, la manutenzione delle strade, le onoranze funebri.
Chiedo, perciò, se non sia il caso di vendere le nostre azioni in Hera (per un valore di 60 milioni di euro) per ricostituire una nuova azienda provinciale che riporti la gestione dei servizi pubblici in capo al Comune a beneficio dei cittadini.



Risorse per i servizi sociali: Rimini ultima per asili nido e case protette per anziani

Siamo ultimi in Regione con 558 posti in asili nido comunali, di fronte alla domanda delle famiglie di 878 posti. E siamo ultimi in Regione anche nei posti letto per gli "anziani non autosufficienti", nelle case protette e nelle Rsa.
Il nostro Comune, poi, non ha nessun Centro Socio-riabilitativo residenziale per disabili gravi e confina i propri cittadini negli altri Comuni della Provincia, lontani dalle loro famiglie e dai luoghi dove hanno sempre vissuto.
L'amministrazione Ravaoli non ha saputo programmare, come da noi richiesto, la realizzazione di strutture per anziani (esempio Villa Assunta Contarini venduta ad appartamenti) e l'aumento della richiesta di posti in asilo nido per consentire alle giovani coppie di lavorare.

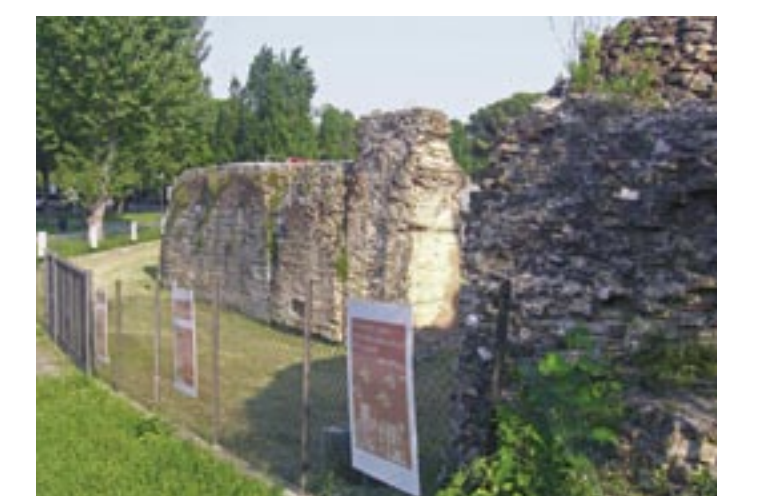


I nostri beni culturali: il Teatro e la Rimini romana

► **Ricostruiamo il Teatro Poletti "dov'era, com'era"**
Dopo 60 anni dai bombardamenti è ora di aprire il cantiere per la ricostruzione del nostro prestigioso teatro ottocentesco. Il progetto dell'Arch. Cervellati è pronto per essere realizzato.
È il recupero di un simbolo della Città che in armonia con la Rocca Malatestiana e il fossato (da riportare alla luce), riqualifica l'immagine storica, culturale e la vita economica di tutto il Centro Storico.



► **Anfiteatro romano: riprendiamo gli scavi**
Dal 1994 ci battiamo per la valorizzazione dell'Anfiteatro romano.
Nel 2000, in Consiglio Comunale, con la mozione "Ripresa della campagna di scavi per riportare alla luce la parte interrata dell'Anfiteatro romano" chiedevamo di perseguire questo qualificante obiettivo, previsto anche dal Prg del Prof. Benevolo, coinvolgendo sponsor privati e trasferendo il Centro Educativo Italo Svizzero in un'area vicina e più sicura per la salvaguardia dei bambini.
La mozione è stata approvata all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale (con i voti favorevoli del Sindaco Ravaoli e del Vice Melucci), però, non ha avuto alcun seguito. La nostra battaglia per la ripresa degli scavi continua...



► **Ponte di Tiberio: sono passati 7 anni, è ora di intervenire.**
Dopo il fallimentare progetto costato 7 miliardi di vecchie lire è ora di smantellare la cosiddetta "diga mobile" in ferro e consentire un flusso d'acqua da monte per assicurare lo scorrimento naturale e continuo di acque dolci, per ridare vita al vecchio alveo, al Parco, al Ponte, al Porto. Si riqualifica così questa area storica della Città e di interesse turistico. Sono passati sette anni dall'approvazione in Consiglio Comunale della nostra Mozione che impegnava la Giunta Ravaoli a realizzare questo progetto, anche questo rimasto in alto mare...

